

FAB S.R.L

Sede in VIA MILANO 3/4/5 - 61020 PETRIANO (PU)
Codice Fiscale 00173080417 - Numero Rea PU 000000067187
P.I.: 00173080417
Capitale Sociale Euro 1.600.000 i.v.
Forma giuridica: Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO): 310940
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no



Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	69.823	70.807
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	577.094	390.087
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	171.041	155.915
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	128.370	137.528
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	2.077.114	1.843.833
Totale immobilizzazioni immateriali	3.023.442	2.598.170
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.351.609	2.331.005
2) impianti e macchinario	2.268.241	1.981.855
3) attrezzature industriali e commerciali	426.105	412.982
4) altri beni	342.630	277.756
5) immobilizzazioni in corso e acconti	625.560	425.560
Totale immobilizzazioni materiali	6.014.145	5.429.158
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	242.828	242.828
b) imprese collegate	439.080	189.080
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	5.298	5.298
Totale partecipazioni	687.206	437.206
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.412	234.847
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	185.412	234.847
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.452	560.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	530.452	560.111
Totale crediti	715.864	794.958
3) altri titoli	150.000	350.000
4) azioni proprie		
azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.553.070	1.582.164
Totale immobilizzazioni (B)	10.590.657	9.609.492
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.374.799	4.427.146
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.744.436	1.240.774
3) lavori in corso su ordinazione	-	-

4) prodotti finiti e merci	1.063.860	1.160.939
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	7.183.095	6.828.859
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.858.942	10.667.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	9.858.942	10.667.109
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.737	112.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	134.737	112.371
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.667	415.491
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	415.667	415.491
Totale crediti	10.409.346	11.194.971
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	175.074	4.821
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli	36.250	25.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	211.324	29.821
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.498.906	2.415.852
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.214	5.485
Totale disponibilità liquide	2.502.120	2.421.337
Totale attivo circolante (C)	20.305.885	20.474.988
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	1.736.026	1.070.053
Disaggo su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	1.736.026	1.070.053
Totale attivo	32.632.568	31.154.533
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.600.000	1.600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	926.096	926.096
IV - Riserva legale	266.365	228.650
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.547.386	2.930.809

Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	3.547.385	2.930.811
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.343	754.291
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	1.020.343	754.291
Totale patrimonio netto	7.360.189	6.439.848
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	412.752	413.832
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.817.004	7.652.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.382.846	4.421.393
Totale debiti verso banche	15.199.850	12.074.203
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.258.646	10.827.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	8.258.646	10.827.474
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.728	543.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	80.760
Totale debiti tributari	437.728	624.085
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.305	311.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	332.305	311.834
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	588.391	434.626
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	588.391	434.626
Totale debiti	24.816.920	24.272.222
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	42.707	28.631
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	42.707	28.631
Totale passivo	32.632.568	31.154.533



Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.705.863	48.483.973
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	406.582	317.572
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	271.720	176.771
Totale altri ricavi e proventi	271.720	176.771
Totale valore della produzione	55.384.165	48.978.316
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.502.445	31.677.535
7) per servizi	7.939.302	7.565.224
8) per godimento di beni di terzi	2.881.578	2.581.636
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.670.107	3.810.878
b) oneri sociali	1.367.058	1.158.935
c) trattamento di fine rapporto	321.670	267.216
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	14.994	8.796
Totale costi per il personale	6.373.829	5.245.825
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	398.436	352.754
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	291.551	297.275
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	689.987	650.029
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	52.347	(1.017.664)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	638.470	500.892
Totale costi della produzione	53.077.958	47.203.477
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.306.207	1.774.839
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.093	1.320
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	64.799	85.395
Totale proventi diversi dai precedenti	64.799	85.395
Totale altri proventi finanziari	66.892	86.715
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-

a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	640.788	519.609
Totale interessi e altri oneri finanziari	640.788	519.609
17-bis) utili e perdite su cambi	0	35
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(573.896)	(432.859)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	1	0
Totale oneri	1	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.732.310	1.341.980
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	711.967	587.689
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	711.967	587.689
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.343	754.291

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, con un utile d'esercizio di euro 1.020.343,17 al netto delle imposte, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed e' redatto conformemente agli artt. 2423, 2423ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425bis c.c., secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423bis, comma 1, c.c..

Con la presente Nota Integrativa Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni previste dalle norme vigenti, allo scopo di permetterVi una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarVi.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio dell'esercizio sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione accolti dall'art. 2426 c.c.. La valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; non essendosi verificati nell'esercizio casi eccezionali, non si e' reso necessario il ricorso a deroghe rispetto alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Non si sono inoltre ravvisati casi eccezionali tali da comportare una modifica dei criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, ai sensi dell'art. 2424bis, comma 2, c.c., così che i valori di bilancio risultano comparabili con quelli del bilancio precedente.

I criteri di valutazione adottati per le specifiche poste di bilancio sono stati i seguenti:

1.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni tecniche acquistate sul mercato sono state iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio, mentre quelle straordinarie e più in generale le spese incrementative che prolungano la vita dei cespiti sono state capitalizzate ai beni cui si riferiscono.

Si precisa che l'unico terreno edificabile di proprietà della società è stato rivalutato ai sensi della Legge n. 147/2013, come meglio specificato nella sezione 2, B II della presente nota integrativa, cui si rimanda.

1.2. AMMORTAMENTI

I criteri di ammortamento e le aliquote concretamente applicate soddisfano il criterio della prudenza e seguono il piano di ammortamento stabilito, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Le aliquote, calcolate sul costo storico o di produzione, sono state applicate tenendo conto del reale utilizzo dei cespiti ammortizzabili, e le stesse corrispondono alle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

1.3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed in particolare:

- i diritti di concessione e licenza sono stati iscritti al costo e vengono ammortizzati sistematicamente per quote costanti, in base alla durata del contratto;
- i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti;
- i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi e sono stati capitalizzati, sempre con il consenso del collegio sindacale, in ragione della loro utilità pluriennale;
- l'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale in quanto è stato acquisito a titolo oneroso. Il periodo di ammortamento dell'avviamento, ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dallo stesso, è pari a 18 anni. L'adozione del suddetto periodo di ammortamento è stata realizzata in virtù dell'analisi effettuata sulla vita utile dell'avviamento ed in particolare sul suo concorso alla futura produzione di risultati economici.

1.4. CREDITI

Sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo.

1.5. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni nelle società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del c.c. sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto, in base a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, c.c..

I finanziamenti infruttiferi concessi a società collegate e i depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

I titoli obbligazionari sono valutati al valore nominale.

1.6. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze, rappresentate e valorizzate per categorie omogenee, sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto (secondo il criterio della media ponderata) o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle residue possibilità di utilizzo e/o di realizzo.

1.7. RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza temporale degli elementi positivi e negativi di reddito con manifestazioni finanziarie comuni a due o più esercizi viene soddisfatto tramite la rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

1.8. DEBITI

I debiti sono rilevati al valore nominale.

1.9. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo del fondo corrisponde al valore presente all'inizio dell'esercizio decurtato degli importi utilizzati per licenziamenti.

La quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio è stata versata ai preposti Enti Previdenziali a norma di legge.

1.10. RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

1.11. COSTI E RICAVI

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza, al netto di resi, abbuoni, premi e sconti.



Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali***Movimenti delle immobilizzazioni immateriali***

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	98.760	649.973	756.471	165.000	3.227.241	4.897.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.953	259.886	600.556	27.473	1.383.408	2.299.276
Valore di bilancio	70.807	390.087	155.915	137.528	1.843.833	2.598.170
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.360	266.774	43.845	-	613.027	933.006
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.506	-	-	107.792	109.298
Ammortamento dell'esercizio	10.344	78.261	28.719	9.157	271.954	398.435
Totale variazioni	(984)	187.007	15.126	(9.157)	233.281	425.273
Valore di fine esercizio						
Costo	108.120	915.241	800.316	165.000	3.732.476	5.721.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.297	338.147	629.275	36.630	1.855.362	2.697.711
Valore di bilancio	69.823	577.094	171.041	128.370	2.077.114	3.023.442

L'importo della voce B.I.07. (altre immobilizzazioni immateriali) si riferisce alle seguenti voci analitiche:

- LAVORI SU BENI DI TERZI: euro 1.039.599,00;
- COSTI PLURIENNALI AMM.LI: euro 1.037.515,00.

Immobilizzazioni materiali***Movimenti delle immobilizzazioni materiali***

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.337.518	5.068.897	1.180.414	855.637	425.560	9.868.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.513	3.087.042	767.432	577.881	-	4.438.868
Valore di bilancio	2.331.005	1.981.855	412.982	277.756	425.560	5.429.158
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	24.851	518.318	86.796	119.269	200.000	949.234
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	54.048	12.253	6.395	-	72.696
Ammortamento dell'esercizio	4.247	177.884	61.420	48.000	-	291.551
Totale variazioni	20.604	286.386	13.123	64.874	200.000	584.987
Valore di fine esercizio						
Costo	2.362.369	5.533.167	1.254.957	968.511	625.560	10.744.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.760	3.264.926	828.852	625.881	-	4.730.419
Valore di bilancio	2.351.609	2.268.241	426.105	342.630	625.560	6.014.145

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B II 01 (Terreni e fabbricati) si riferiscono a:

- TERRENI per un importo pari a euro 2.270.000,00;
- COSTRUZIONI LEGGERE per un importo, al netto degli ammortamenti, pari a euro 81.609,00.

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B II 02 (Impianti e macchinario) si riferiscono a:

- IMPIANTI SPECIFICI per un importo, al netto degli ammortamenti, pari a euro 1.422.702,00;
- MACCHINARI per un importo, al netto degli ammortamenti, pari a euro 845.539,00.

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B II 03 (Attrezzature industriali e commerciali) si riferiscono a:

- ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI per un importo, al netto degli ammortamenti, pari a euro 426.105,00;
- BENI AMMORTIZZABILI INFERIORI A EURO 516,46 per un importo, al netto degli ammortamenti, pari a euro 0,00 (valore storico euro 68.309,00)

In relazione alla voce B II 04 (Altri beni) si precisa che la consistenza finale al 31/12/2014, al netto dei relativi fondi di ammortamento, deve essere suddivisa tra i seguenti cespiti:

- MOBILI E ARREDI: euro 112.168,00;
- MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO: euro 86.930,00;
- AUTOVETTURE: euro 12.280,00;
- MEZZI DI TRASPORTO: euro 33.560,00;
- MEZZI DI TRASPORTO INTERNI: euro 97.692,00.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

	Descrizione		
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	9.739.324	10.389.000
2)	Oneri finanziari	227.701	218.985
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	15.671.949	14.503.517
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	727.504	664.453
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	4.867.650	4.140.146
6)	Rettifiche / riprese di valore \pm	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	10.804.299	10.363.371
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	242.828	275.542	5.298	523.668	350.000
Svalutazioni	-	86.462	-	86.462	-
Valore di bilancio	242.828	189.080	5.298	437.206	350.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	250.000	-	250.000	-
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-	200.000
Totale variazioni	-	250.000	-	250.000	(200.000)
Valore di fine esercizio					
Costo	242.828	525.542	5.298	773.668	150.000
Svalutazioni	-	86.462	-	86.462	-
Valore di bilancio	242.828	439.080	5.298	687.206	150.000

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	234.847	(49.435)	185.412
Crediti immobilizzati verso altri	560.111	(29.659)	530.452
Totale crediti immobilizzati	794.958	(79.094)	715.864

Voce B.III.02.b1.:

La consistenza finale risulta così composta:

- Finanziamento infruttifero società collegata T.P.S. S.r.l.: euro 185.412,00;

Voce B.III.02.d1.: L'importo indicato si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
TOP INTERNATIONAL S.R.L. A SOCIO UN	61022 VALLEFOGLIA (PU)	100.000	(1.132)	81.031	242.828	242.828
Totale						242.828

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
T.P.S. S.R.L.	33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	93.600	109.520	500.553	189.080	189.080
GIERREDUE ARREDAMENTI S.R.L.	53034 COLLE DI VAL D'ELSA (SI)	60.000	74.231	743.183	250.000	250.000
Totale						439.080

Voci B.III.01.a./B.III.01.b: Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Voce B.III.01.d.: L'importo si riferisce a partecipazioni consortili.

Voce B.III.03: L'importo indicato si riferisce a titoli obbligazionari della Banca delle Marche S.p.a

..

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.427.146	(52.347)	4.374.799
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.240.774	503.662	1.744.436
Prodotti finiti e merci	1.160.939	(97.079)	1.063.860
Totale rimanenze	6.828.859	354.236	7.183.095

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.667.109	(808.167)	9.858.942
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	112.371	-	134.737
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	415.491	-	415.667
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.194.971	(808.167)	10.409.346

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	4.821	170.253	175.074
Altri titoli non immobilizzati	25.000	11.250	36.250
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	29.821	181.503	211.324

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.415.852	83.054	2.498.906
Denaro e altri valori in cassa	5.485	(2.271)	3.214
Totale disponibilità liquide	2.421.337	80.783	2.502.120

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	89	5	94
Altri risconti attivi	1.069.964	665.968	1.735.932
Totale ratei e risconti attivi	1.070.053	665.973	1.736.026

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427, n. 8, c.c.).

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.600.000	-	-	-	-		1.600.000
Riserve di rivalutazione	926.096	-	-	-	-		926.096
Riserva legale	228.650	-	-	37.715	-		266.365
Altre riserve							
Riserva straordinaria o facoltativa	2.930.809	(100.000)	-	716.576	-		3.547.386
Varie altre riserve	2	-	-	-	(3)		(1)
Totale altre riserve	2.930.811	(100.000)	-	716.576	(3)		3.547.385
Utile (perdita) dell'esercizio	754.291	-	(754.291)	-	-	1.020.343	1.020.343
Totale patrimonio netto	6.439.848	(100.000)	(754.291)	754.291	(3)	1.020.343	7.360.189

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/ distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	1.600.000		-		-
Riserve di rivalutazione	926.096	AB	-		-
Riserva legale	266.365	AB	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	3.547.386	ABC	3.547.386		450.000
Varie altre riserve	(1)		-		-
Totale altre riserve	3.547.385		-		-
Totale	6.339.847		3.547.386		450.000
Residua quota distribuibile			3.547.386		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	413.832
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	321.670
Utilizzo nell'esercizio	322.750
Totale variazioni	(1.080)
Valore di fine esercizio	412.752

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	12.074.203	3.125.647	15.199.850
Debiti verso fornitori	10.827.474	(2.568.828)	8.258.646
Debiti tributari	624.085	(186.357)	437.728
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	311.834	20.471	332.305
Altri debiti	434.626	153.765	588.391
Totale debiti	24.272.222	544.698	24.816.920

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti alla società da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.339	14.076	40.415
Altri risconti passivi	2.292	-	2.292
Totale ratei e risconti passivi	28.631	14.076	42.707

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale salvo quelli di seguito indicati:

- la società ha utilizzato, al 31/12/2014, un affidamento per SBF ricevute bancarie per un importo di euro 4.704.431,00 e anticipo fatture alla data indicata non ancora scadute per un importo di euro 3.714.076,00.

ALTRE GARANZIE CONCESSE

La società ha concesso inoltre le seguenti fidejussioni:

- T.P.S. S.r.l.:

Verso Istituti di Credito: euro 966.457,00;

Verso società di leasing: euro 573.043,00.

- ATLANTEX S.R.L.

Verso Istituti di Credito: euro 600.000,00.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
VENDITE ITALIA	16.199.132
VENDITE CEE	21.713.822
VENDITE ESTERO EXTRA CEE	16.792.909
Totale	54.705.863

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha percepito alcun provento dalle partecipazioni possedute.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	451.669
Altri	189.119
Totale	640.788

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Non vi sono rilevazioni di imposte differite ed anticipate

Nota Integrativa Altre Informazioni

Nell'esercizio 2014, la società ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Petriano, denominati:

Progetto 1 Attività di R&S a favore di soluzioni tecniche e tecnologiche volte a incrementare le prestazioni delle metodologie produttive relative allo sviluppo di nuovi prodotti.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per Euro 406.924,00. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Il costo sostenuto per le spese di R&S di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n. 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

* * *

Patrimonio per specifico affare art. 2447 septies

-
La società non ha patrimoni destinati a specifici affari.

Finanziamento per specifico affare art. 2447 decies

-
Nella società non risultano presenti finanziamenti destinati a specifici affari.

Operazioni con parti correlate

-
Per quanto attiene i rapporti intercorsi con le parti correlate si precisa che gli stessi si sono verificati a normali condizioni di mercato e che quelli che possiedono i requisiti di rilevanza sono i seguenti:

- Finanziamento infruttifero a società collegata T.P.S. S.r.l.: Euro 120.600,00 (si veda anche la voce B.III.02.b1 dello stato patrimoniale);
- Finanziamento fruttifero a società collegata T.P.S. S.r.l.: Euro 64.812,00 (si veda anche la voce B.III.02.b1 dello stato patrimoniale);

Accordi fuori bilancio

-
Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	33
Operai	142
Altri dipendenti	24
Totale Dipendenti	199

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	110.000
Compensi a sindaci	14.563
Totale compensi a amministratori e sindaci	124.563

Categorie di azioni emesse dalla società

La società, trattandosi di una S.r.l., non possiede e non ha emesso durante l'ultimo esercizio nessun tipo di azione.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcuno dei titoli previsti al punto 18 dell'art. 2427 c.c., trattandosi di una S.r.l..

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari in testata.

Nota Integrativa parte finale

Con riferimento all'art. 2427-bis del c.c., rubricato *Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari*, si precisa che le immobilizzazioni finanziarie (diverse da partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c.) non sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

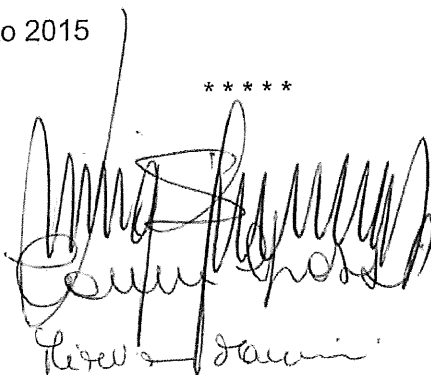
In relazione all'utile dell'esercizio 2014, ammontante a € 1.020.343,17 si propone di destinarlo totalmente ai fondi di riserva nelle seguenti percentuali:

- 5%, pari a € 51.017,16 a Riserva Legale;
- 95%, pari a € 969.326,01 a Riserva Straordinaria.

Ritenendo di avere adempiuto a quanto previsto dall'attuale normativa civilistica e fiscale in materia, si chiede di approvare il Bilancio così come è stato presentato.

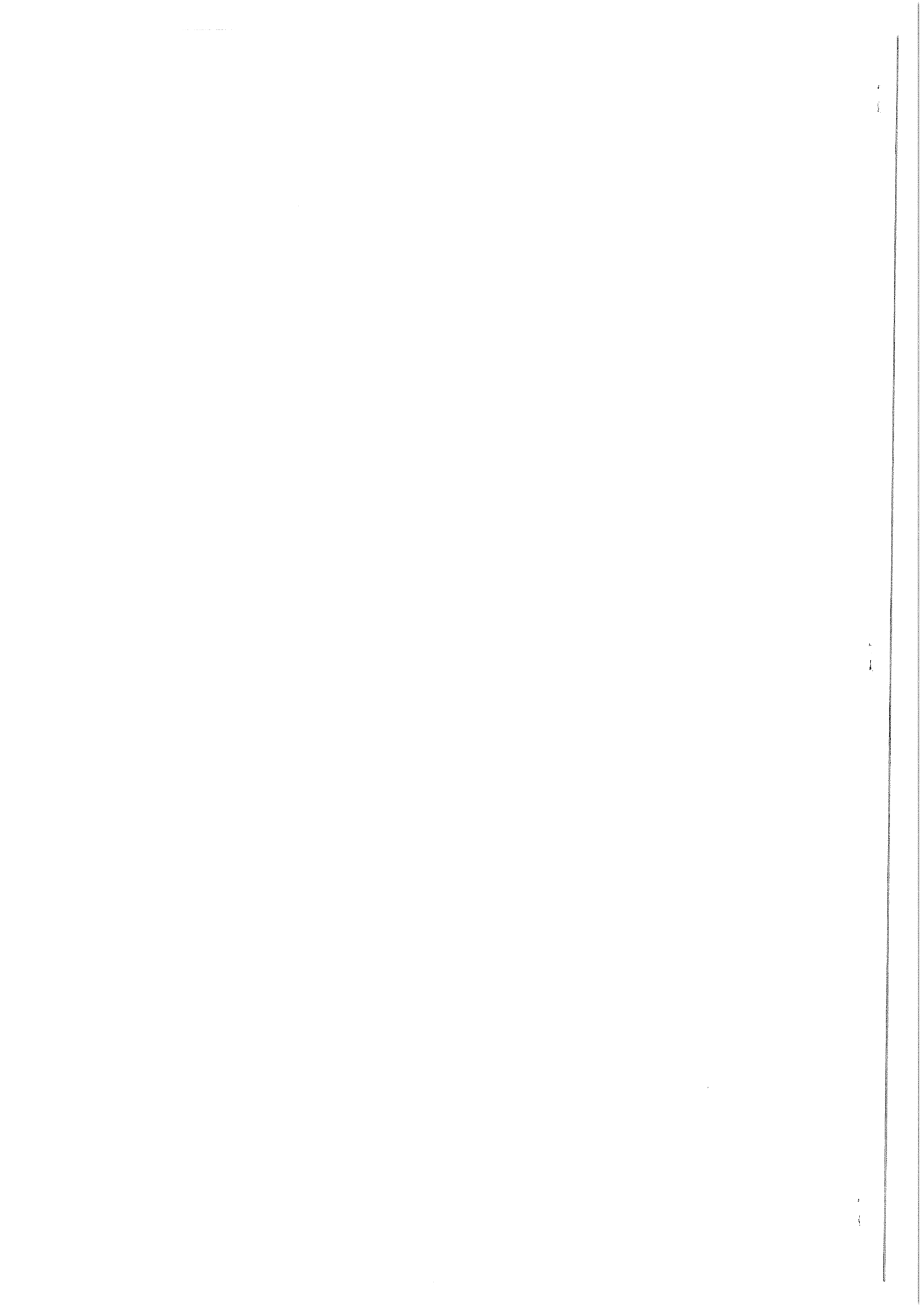
Gallo di Petriano (PU), 23 Marzo 2015)

Il Consiglio di Amministrazione
 (Luigi Sperandio - Presidente)
 (Carmen Grossi - Consigliere)
 (Miriam Mancini - Consigliere)




Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, autorizzata con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 5501 del 16/10/1982 e successive integrazioni.



FAB S.R.L.

sede in VIA MILANO N. 3/4/5

61020 GALLO DI PETRIANO (PU)

capitale sociale: euro 1.600.000,00 i.v.

C.F., P. Iva e n.ro iscr. Registro Imprese di

Pesaro e Urbino: 00173080417

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2014

Signori soci,

il bilancio che Vi viene sottoposto per l'approvazione si chiude con un utile d'esercizio, al netto delle imposte, di ammontare pari ad Euro 1.020.343,17=.

* * * * *

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Il risultato positivo conseguito nell'esercizio 2014 rispecchia il quadro macroeconomico generale, demarcato dai primi timidi segnali di ripresa sul mercato nazionale e da incoraggianti tassi di crescita della domanda di prodotti sui mercati internazionali.

La società ha consolidato la posizione acquisita sul mercato nazionale puntando sulla fidelizzazione della clientela di maggiore rilievo e, contemporaneamente, ha intensificato gli sforzi mirati alla diffusione dei propri prodotti nei mercati esteri, ottenendo, come sarà esposto in seguito, risultati particolarmente apprezzabili.

Inoltre, la prosecuzione della strategia già intrapresa da anni e basata sulla stipula di accordi commerciali con partner di grandi dimensioni (sia italiani che stranieri) ha consentito una miglior pianificazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse produttive, nonché il conseguimento di importanti economie di costo, con conseguente miglioramento di efficienza della struttura produttiva e con riflessi importanti in termini di

competitività dei prodotti offerti.

Quanto sopra ha consentito di raggiungere, nell'esercizio 2014, un notevole aumento delle vendite per complessivi € 6.221.889,00, con un fatturato incrementato da € 48.483.974,00 nel 2013 a € 54.705.863,00 nel 2014.

Un simile aumento del fatturato è stato possibile prevalentemente grazie al dinamismo delle economie dei paesi stranieri, le quali fanno registrare tassi di crescita della domanda di prodotti più ampi rispetto ai primi segnali, ancora modesti, di ripresa riscontrati nel mercato interno.

Tuttavia, pur avendo perso già da qualche esercizio il ruolo primario che rivestiva, il mercato nazionale ha fatto registrare nell'esercizio 2014 una crescita comunque incoraggiante. Il volume delle vendite sul mercato nazionale è salito da € 13.371.006,00 nel 2013 ad € 16.199.132,00 nel 2014, con un incremento in valore assoluto di € 2.828.126,00 ed in percentuale del 21,15%. Un risultato, quindi, certamente positivo, anche se l'andamento favorevole è relativamente meno marcato rispetto a quanto riscontrato nei mercati esteri, i quali hanno consentito un incremento di fatturato pari a € 3.393.763,00, passato da € 35.112.968,00 nel 2013 ad € 38.506.731,00 nel 2014 (+ 9,67%). Tale aumento segue alla marcata espansione verificatasi tra l'esercizio 2011 ed il 2013, confermando l'aggancio, da parte della nostra società, delle dinamiche di crescita dei paesi esteri.

La strategia mirata a incrementare le vendite sui mercati internazionali si è rivelata proficua ed ha consentito un notevole aumento dei volumi di vendita. Questo è stato possibile grazie allo sfruttamento anche in paesi esteri del know-how acquisito dalla società nel corso degli anni ed ampiamente collaudato in passato sul mercato domestico, nonché della progressiva acquisizione di esperienza e conoscenza delle peculiari caratteristiche dei mercati stranieri verso cui la società ha orientato la propria

produzione.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1. RICAVI

Suddivise per aree geografiche e al netto di resi, premi e abbuoni, le vendite risultano avere la seguente ripartizione in termini assoluti e percentuali:

Descrizione	Importo in euro	% 2014
Vendite Italia	16.199.132,00	29,61
Vendite CEE	21.713.822,00	39,69
Vendite estero extra CEE	16.792.909,00	30,70
Totale	54.705.863,00	100,00

La suddivisione per aree geografiche delle vendite effettuate nell'esercizio 2014 conferma il cambiamento di tendenza rispetto a quanto accaduto fino a pochi anni fa, poiché, in termini di fatturato, il mercato nazionale ha perso il ruolo primario che storicamente rivestiva per la società. I mercati europei ed extraeuropei assorbono, sommati, oltre il 70% del fatturato dell'azienda (ed anche considerati singolarmente essi sono le aree più importanti per volume di fatturato) ponendo il mercato nazionale all'ultimo posto, con un'incidenza percentuale che tuttavia incrementa, aumentando dal 27,58% nel 2013 al 29,61% nel 2014.

Con riferimento alle vendite intracomunitarie, esse hanno registrato un notevole incremento in valore assoluto (+ € 4.610.196,00) ed in termini percentuali (+ 4,42%).

Al contrario, le vendite nei mercati extracomunitari hanno subito una contrazione sia in valore assoluto (- € 1.216.433,00) che in termini di incidenza percentuale sul fatturato (dal 37,14% nel 2013 al 30,70% nel 2014).

Nel complesso le vendite estere hanno registrato un incremento, in valore assoluto, di € 3.393.763,00 rispetto

all'esercizio 2013, passando da € 35.112.968,00 ad € 38.506.731,00 (in particolare: Vendite CEE = + 4.610.196,00; Vendite extra CEE = - € 1.216.433,00).

Nella voce altri ricavi nessun componente ha significatività tale da richiedere un particolareggiato commento oltre alle notizie già fornite nella Nota Integrativa, alle quali pertanto si rinvia.

2.2. COSTI

2.2.1. Costi delle materie prime

I costi sostenuti per l'approvvigionamento di materie prime, semilavorati e merci, sono aumentati di pari passo con il maggior numero di commesse evase e con l'aumento della quantità di prodotti mediamente commissionata dalla clientela.

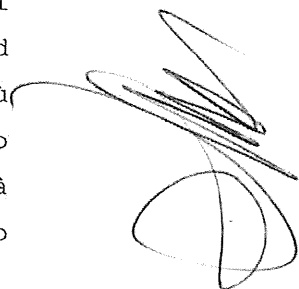
Rispetto all'esercizio precedente, infatti, tali costi sono aumentati in valore assoluto di € 2.824.910,00, passando da € 31.677.535,00 nel 2013 ad € 34.502.445,00 nel 2014. Le cause di tale aumento sono da imputare principalmente all'evoluzione del fabbisogno di materiali di produzione dell'azienda in dipendenza del notevole aumento delle commesse ricevute e della loro specificità, nonché all'incremento dei prezzi delle materie prime.

L'analisi del costo del venduto evidenzia che a fronte di maggiori vendite per € 6.221.889,00 dal 2013 al 2014, questo parametro nello stesso periodo è passato da € 30.344.717,00 a € 34.151.051,00 (+ € 3.806.334,00), con un'incidenza percentuale sul fatturato pari al 62,43%, sostanzialmente inalterata rispetto allo scorso esercizio (62,59%).

L'aumento dei costi di approvvigionamento è conseguente all'incremento delle commesse ricevute ed al fatto che alcuni mercati stranieri permettono di conseguire un valore aggiunto inferiore a quello ottenibile sul mercato nazionale.

La società continuerà a scegliere con grande attenzione le tipologie di materie di produzione ed i relativi fornitori, cercando di sfruttare l'elevato volume dei quantitativi mediamente acquistati per ottenere le condizioni di mercato più vantaggiose.

Tenuto conto delle caratteristiche peculiari dei mercati internazionali verso i quali la società è intenzionata ad orientarsi, contraddistinti da margini di guadagno più contenuti rispetto a quelli ottenibili sul mercato interno, il contenimento dei costi di produzione rivestirà anche in futuro un ruolo chiave nell'ottica del successo competitivo.



2.2.2. Costi per servizi

Tale voce ha registrato un moderato aumento, in termini assoluti, rispetto allo scorso anno di € 374.078,00 (da € 7.565.224,00 nel 2013 a € 7.939.302,00 nel 2014) con incidenza percentuale sul fatturato ridottasi dal 15,60% nel 2013 al 14,51% nel 2014.

La società ha mantenuto la medesima strategia intrapresa nello scorso esercizio, durante il quale aveva aumentato in maniera consistente il ricorso a soggetti terzi per l'esecuzione di specifiche attività produttive. Il costo per lavorazioni esterne è aumentato in termini assoluti rispetto all'esercizio precedente passando da € 1.860.979,00 del 2013 ad € 2.038.557,00 nel 2014, mantenendo tuttavia pressoché inalterata l'incidenza percentuale sul fatturato (3,73% nel 2014 rispetto al 3,84% del 2013).

L'esternalizzazione di alcune fasi della produzione consente di trasformare determinati costi fissi in costi variabili e di correlarli direttamente all'andamento della domanda di prodotti. Così facendo l'azienda mira a mantenere un buon grado di flessibilità della propria struttura produttiva per l'arco di tempo che intercorre tra la prima manifestazione dell'aumento della domanda di

prodotti di cui si è detto e la fase in cui l'aumento medesimo potrà ragionevolmente essere ritenuto consolidato.

Con riferimento, invece, a quelle fasi della produzione rimaste stabilmente all'interno dell'azienda, nel presente esercizio sono stati effettuati notevoli investimenti in nuovi beni strumentali (prevalentemente mediante contratti di leasing), con l'intento di mantenere e migliorare il già elevato grado di efficienza produttiva conseguito nei precedenti esercizi.

Infatti, la società ha proseguito il piano di investimenti già programmato negli esercizi precedenti e mirato al continuo miglioramento della propria efficienza produttiva. Inoltre, gli impianti, i macchinari e le attrezzature, già tecnologicamente avanzati e altamente flessibili grazie ai continui rinnovi ed alle costanti manutenzioni effettuati negli anni, sono stati implementati con l'installazione di ulteriori linee di produzione, necessarie per la realizzazione delle commesse ricevute dalla società in base agli accordi stipulati con nuovi partner commerciali, nonché l'impianto di nuovi siti produttivi e di logistica.

Complessivamente le immobilizzazioni materiali nette ammontano a € 6.014.145,00. Per spiegazioni analitiche si rinvia alla Sezione 2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI della Nota Integrativa.

2.2.3. Costi per godimento di beni di terzi.

Il costo per godimento di beni si è mantenuto sostanzialmente sullo stesso livello dell'esercizio precedente, facendo registrare un aumento in termini assoluti di € 299.942,00 rispetto allo scorso esercizio e una sostanziale stabilità in termini percentuali passando dal 5,12% del 2013 (€ 2.581.636,00) al 5,27% del 2014 (€ 2.881.578,00).

L'importo di cui sopra è quasi interamente costituito da

oneri connessi a contratti di locazione finanziaria, aventi ad oggetto macchinari, impianti ed attrezzature e per canoni di locazione relativi ai fabbricati industriali in cui viene esercitata l'attività d'impresa. L'invarianza del peso percentuale di tali costi rispetto allo scorso anno è giustificata dalla stipula di contratti di locazione finanziaria per l'acquisizione di nuovi beni strumentali direttamente correlati all'aumento delle lavorazioni effettuate.

In relazione ai beni strumentali detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria, si rinvia a quanto analiticamente riportato nella sezione 22 della Nota Integrativa.

2.2.4. Costi per il personale

I costi sostenuti per il personale hanno fatto registrare un aumento in valore assoluto di € 1.128.004,00 passando da € 5.245.825,00 nell'anno 2013 ad € 6.373.829,00 nell'anno 2014. Tenuto conto dell'aumento del volume delle vendite, l'incidenza percentuale dei costi del personale sul fatturato evidenzia un moderato aumento dal 10,82% del 2013 all'11,65% del 2014.

L'aumento dell'ammontare complessivo di salari, stipendi, oneri sociali ed altri costi del personale (+ 21,50% rispetto al 2013) è strettamente connesso al maggiore fabbisogno di forza lavoro derivante dall'aumento delle commesse ricevute e del quantitativo medio richiesto con ognuna di esse, nonché dalla stabilizzazione e promozione di parte della forza lavoro entrata in organico negli scorsi esercizi.

2.2.5. Ammortamenti

I criteri di ammortamento adottati soddisfano il principio di prudenza e seguono il piano contabile previsto, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.



I coefficienti di ammortamento, calcolati sul costo storico o di produzione, determinati in relazione alla residua vita utile dei cespiti impiegati nella produzione e al loro reale utilizzo, corrispondono alle aliquote ordinarie previste dal legislatore fiscale ritenendo tali parametri conformi anche alle valutazioni di natura civilistica e contabile. Per informazioni sugli ammortamenti relativi a singoli cespiti si rinvia alla Nota Integrativa.

2.2.6. Oneri diversi di gestione

Tale voce è sensibilmente aumentata rispetto all'esercizio precedente mantenendo tuttavia un'incidenza sul fatturato sostanzialmente stabile. Gli oneri diversi di gestione sono infatti passati da € 500.892,00 nel 2013 (pari all' 1,14% del fatturato) ad € 638.470,00 nel 2014 (pari all' 1,17% del fatturato).

Tale voce è prevalentemente costituita da perdite su crediti che la società ha registrato in seguito dell'insolvenza di alcuni clienti assoggettati a procedure concorsuali, per un importo complessivo di € 440.631,00.

2.2.7. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono aumentati da € 519.609,00 del precedente esercizio a € 640.789,00 di quello attuale. Si segnala inoltre il conseguimento di proventi finanziari per € 66.892,00, che determinano un importo di oneri finanziari netti pari ad € 573.897,00.

L'incremento di oneri finanziari netti rispetto all'esercizio 2013 (in cui il relativo importo era di € 432.860,00) è quindi pari a € 141.037,00 in valore assoluto.

In relazione all'incidenza percentuale sul fatturato (0,89% nel 2013) si segnala che questi sono lievemente aumentati, rilevando nell'esercizio 2014 in misura pari allo 1,17% dello stesso parametro.

Quanto sopra è da attribuire principalmente ai maggiori finanziamenti richiesti per effettuare gli investimenti necessari a rinnovare ed implementare gli impianti di produzione in correlazione alle maggiori commesse da evadere ed alle nuove lavorazioni da perfezionare.

La maggior parte degli oneri finanziari sostenuti riguarda interessi su mutui e finanziamenti a breve termine, sull'utilizzo di SBF e competenze bancarie, di cui si è dato dettaglio nella Nota Integrativa.

2.2.8. Proventi ed oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio la società non ha conseguito proventi straordinari né ha sostenuto oneri aventi la medesima natura, come peraltro avvenuto nello scorso esercizio.

2.2.9. Imposte d'esercizio

Le imposte di competenza dell'esercizio sono state calcolate come segue:

- l'IRES all'aliquota ordinaria del 27,5%;
- l'IRAP all'aliquota agevolata del 4,13%, appositamente prevista dalla Regione Marche per le "imprese che esportano all'estero almeno il 50 per cento del fatturato dell'ultimo anno".

Si comunica che la società ha provveduto alla rilevazione della fiscalità differita e anticipata fin dagli scorsi esercizi e che nell'esercizio corrente non risultano rilevazioni in tal senso.

3. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La nostra società nel corso dell'esercizio 2014 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Petriano, denominati:

Progetto 1 - Attività di R&S a favore di soluzioni tecniche e tecnologiche volte a incrementare le prestazioni delle metodologie produttive e per lo sviluppo di nuovi prodotti.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per € 406.924,00.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda. Trattamento contabile dei costi di R&S:

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del cod. civ., il principio contabile nazionale n. 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo ed aleatorio.

4. RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

4.1. - T.P.S. S.r.l., con sede in S. Vito al Tagliamento (PN), Via Carnia n. 8, C.F. e P. Iva 01376780936, cap. soc. € 93.600,00 i.v..

La partecipazione nella società collegata T.P.S. S.r.l. non è strategica nelle politiche di gruppo.

4.2. - TOP INTERNATIONAL S.r.l. con unico socio, con sede in Colbordolo (PU), Via Novella n. 50/54, C.F. e P.Iva: 02223860418, cap. soc. € 100.000,00 i.v..

La società in oggetto è partecipata fin dal 2008 al 100% del capitale sociale dalla Fab S.r.l., che pertanto ne è socio unico.

Avendo cessato la propria attività d'impresa a decorrere dall'01/01/2011, la partecipata società Top International S.r.l. non ha avuto alcun rapporto commerciale con la società Fab S.r.l.

4.3. - GIERREDUE ARREDAMENTI S.r.l., con sede in Colle di Val d'Elsa (SI), Località Pian dell'Olmino n. 80, C.F. e P.Iva 01111180525, cap. soc. € 60.000,00 i.v..

La partecipazione nella società GIERREDUE ARREDAMENTI S.r.l. è pari al 25% del capitale sociale ed è stata acquisita con atto di cessione di quote del 21/11/2014. Tale partecipazione non è strategica nelle politiche di gruppo.

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti aziendali di rilievo tali da meritare apposita segnalazione.

6. ELENCO SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie. Essa ha operato, nell'esercizio 2014, con le seguenti unità produttive:

- sede di Gallo di Petriano (PU), Via Milano n. 3/4/5: produzione industriale;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Milano n. 7: produzione industriale, magazzino;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Emilia Romagna s.n.: sezionatura laminato, magazzino;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Milano n. 2: produzione industriale, magazzino;
- unità locale di Vallefoglia (PU) - Loc. Talacchio, Via Novella n. 46-54: produzione industriale, magazzino;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Milano n. 13: produzione industriale;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Liguria n. 3: produzione industriale, magazzino;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Milano s.n.c.: produzione industriale;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Emilia Romagna n. 34: magazzino;
- unità locale di Vallefoglia (PU) - Loc. Talacchio, Via Guido Rossa s.n.: magazzino.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Tenuto conto di quanto avvenuto nel corso dell'esercizio 2014 e dell'andamento delle commesse di vendita pervenute dalla nostra clientela nei primi mesi di quello corrente, si ritiene che anche nell'anno 2015 l'andamento delle vendite possa registrare un andamento positivo ed in crescita rispetto ai volumi di fatturato conseguiti nell'esercizio appena conclusosi, nonostante le criticità comunque esistenti nella congiuntura macroeconomica.

Tale convinzione è supportata dall'esecuzione degli accordi commerciali sopra citati che assicurano un flusso costante di vendite con conseguente miglioramento della capacità di programmazione produttiva e finanziaria della società.

Tuttavia, in considerazione dell'esperienza maturata nel recente passato e dinanzi al rischio che gli effetti della crisi si protraggano in futuro, anche nel prossimo esercizio la società continuerà a razionalizzare ed economizzare la propria struttura aziendale, ponendosi l'obiettivo di raggiungere il massimo grado di elasticità produttiva e di contenere ragionevolmente i costi fissi. Ciò al fine di mantenere la posizione di leadership nel proprio mercato di riferimento (produzione di componenti per l'industria del mobile) sia a livello nazionale che estero.

Il risultato delle sopra citate politiche aziendali dovrà essere il mantenimento di un'offerta di prodotti qualitativamente avanzati ed una costante competitività della produzione offerta alla clientela, con lo scopo di conseguire nell'esercizio 2015 un andamento della gestione in linea con gli obiettivi aziendali e di subentrare con ancora maggiore incisività in quei settori di mercato in cui sono presenti imprese concorrenti, sfruttando i segnali di ripresa economica per proporsi quali fornitori alternativi ed altamente competitivi.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Signori soci,
ultimata la Relazione sulla Gestione a corredo del Bilancio chiuso al 31/12/2014, Vi invitiamo a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, che Vi proponiamo di accantonare totalmente ai fondi di riserva come analiticamente indicato in calce alla Nota Integrativa.

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società e il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare lo stesso unitamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Petriano (PU), 23 marzo 2015

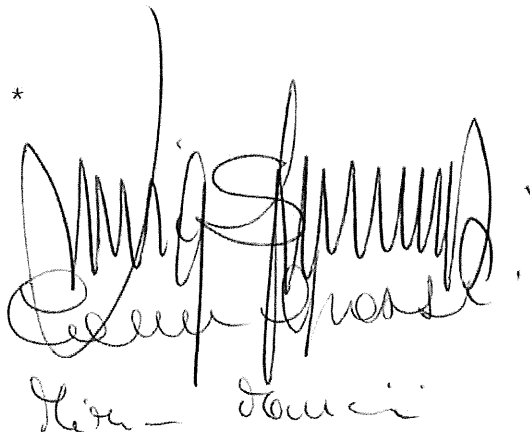
* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione

(Luigi Sperandio - Presidente)

(Carmen Grossi - Consigliere)

(Miriam Mancini - Consigliere)



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Luigi Sperandio'. Below it is a signature that looks like 'Carmen Grossi'. The bottom signature is 'Miriam Mancini'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

FAB S.r.l.

Sede in Via Milano n. 3/4/5

61020 PETRIANO (PU)

capitale sociale: euro 1.600.000,00 i.v.

C.F., P.IVA e n.ro iscr. Registro Imprese di Pesaro – Urbino: 00173080417

Bilancio chiuso al 31.12.2014

**Relazione del collegio sindacale
ex art. 14 del D. Lgs. N. 39/2010 e art. 2429 c.c.**

All'assemblea dei soci della società
FAB Srl

Parte prima

Introduzione

Signori Soci,

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Fab Srl chiuso al 31.12.2014.

Nella presente relazione si è tenuto conto della disciplina prevista dall'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 che ha sostituito il previgente art. 2409 ter del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società; è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta un utile d'esercizio di € 1.020.343,17 al netto delle imposte.

Il Collegio rileva che il bilancio del presente esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico

(predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla Nota Integrativa.

Principi di revisione osservati

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto di saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi redatta l'anno precedente in data 8 aprile 2014.

Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della FAB Srl al 31.12.2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, comma 2, lettera e).

A tale fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fab Srl chiuso al 31.12.2014.

Parte seconda: Relazione ex art. 2429 comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2014 l'attività dei sindaci si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2404 del codice civile.

Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale e dei libri sociali.

In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta dei registri obbligatori in base alle norme tributarie.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla società: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una corrispondenza con la situazione contabile.

Durante l'esercizio 2014 il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti nei termini di legge i versamenti relativi alle imposte e ai contributi previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Si dà atto che i documenti che compongono il Bilancio sono quelli prescritti dal Codice Civile e precisamente: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; a tali documenti è allegata la Relazione sulla Gestione come previsto dall'articolo 2428 del codice civile.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, i sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile agli articoli 2424 e 2425;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale

previste dall'articolo 2424- bis del codice civile;

- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'articolo 2425- bis del codice civile;

- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

I sindaci attestano, inoltre, che nella stesura del Bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile. In particolare, il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica. I ricavi indicati nel Conto Economico sono quelli di competenza, mentre per quanto concerne le perdite si può affermare che l'organo amministrativo ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se sono stati conosciuti all'inizio dell'esercizio attualmente in corso.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale non sono state effettuate compensazioni di partite.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, si dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile.

Le risultanze del Bilancio di esercizio al 31/12/2014 possono così essere riassunte:

STATO PATRIMONIALE:

	<u>ATTIVO</u>	<u>PASSIVO</u>
<u>Crediti verso soci per vers. ancora dovuti</u>	€ 0,00	
<u>Immobilizzazioni</u>	€ 10.590.657,00	
<u>Attivo Circolante</u>	€ 20.305.885,00	
<u>Ratei e risconti attivi</u>	€ 1.736.026,00	
<u>Patrimonio Netto</u>		€ 7.360.189,00
<u>Fondi per rischi e oneri</u>		€ 0,00

<u>Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</u>		€ 412.752,00
<u>Debiti</u>		€ 24.816.920,00
<u>Ratei e risconti passivi</u>		€ 42.707,00
<u>Totale</u>	€ 32.632.568,00	€ 32.632.568,00

CONTO ECONOMICO:

<u>Valore della produzione</u>	€ 55.384.165,00
<u>Costi della produzione</u>	€ 53.077.958,00
<u>Differenza tra ricavi e costi di produzione</u>	€ 2.306.207,00
<u>Proventi e oneri finanziari</u>	-€ 573.896,00
<u>Proventi e oneri straordinari</u>	-€ 1,00
<u>Risultato prima delle imposte</u>	€ 1.732.310,00
<u>Imposte sul reddito</u>	€ 711.967,00
<u>Utile dell'esercizio</u>	€ 1.020.343,00

Il bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione redatta dall'organo amministrativo, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 27 marzo 2015 nei termini di cui all'articolo 2429 del codice civile, per cui lo scrivente Collegio Sindacale ha provveduto, in data 9 aprile 2015 a redigere la presente relazione al fine del suo deposito, unitamente al fascicolo di bilancio, presso la sede sociale nei termini di legge posti dal medesimo articolo 2429 del codice civile.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel Bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società. Il Collegio Sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dall'organo amministrativo per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione, ammortamenti e accantonamenti

Per quanto riguarda le poste del bilancio di esercizio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, ed in particolare i criteri previsti dall'art. 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del Conto Economico.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, Costi di impianto e ampliamento (€ 9.360,00) e Costi di Ricerca e Sviluppo (€ 266.774,00); gli altri oneri pluriennali capitalizzati nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente a € 656.872,00 (di cui € 43.845,00 riferiti a Diritti di brevetto ed € 613.027,00 ad altri oneri pluriennali); si è constatato che tali costi sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Come si può notare dall'esame del Conto Economico gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, effettuati per € 291.551,00, sono stati operati nei termini già indicati in nota integrativa, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei cespiti e nel rispetto anche delle norme fiscali previste dal T.U.I.R.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al netto delle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

I ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del Collegio Sindacale in aderenza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile in quanto tali criteri, applicati

alla situazione aziendale della società consentono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31/12/2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

b) abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;

c) abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; in proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci, ovvero ancora tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

d) abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

e) abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti di gestione; in tale contesto, abbiamo operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria

informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali; a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono stati riscontrati gli estremi per richiedere al tribunale l'assunzione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.

Sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 1.020.343,17, concordiamo con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione che consiste nel destinare € 51.017,16, pari al 5% dell'utile, a Riserva Legale, ed il restante 95%, pari a € 969.326,01 a Riserva Straordinaria.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31.12.2014, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali, e pertanto invita l'assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dal Consiglio di Amministrazione;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Gallo di Petriano (PU), 9 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Rag. Roberto Ricci)

(Rag. Roberto Roberti)

(Dott. Rag. Giovanni Palazzi)

